

Ministero della salute



*DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI
COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE*

*Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci
Veterinari*

U.O. Tutela animali

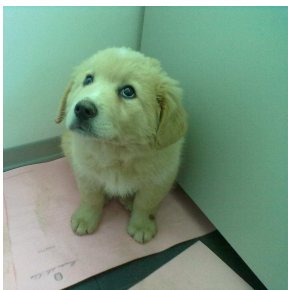
Convegno Nazionale

L'AVVELENAMENTO DEGLI ANIMALI IN ITALIA

Il Ministero della salute nella lotta all'uso dei bocconi avvelenati

Dr.ssa ***Rosalba Matassa***
dirigente veterinario

Roma 10 dicembre 2013



**Ordinanza 18 dicembre 2008
modificata con Ordinanza 19 marzo 2009
prorogata con modifiche con Ordinanza 14
gennaio 2010**

Nuova OM 10 febbraio 2012

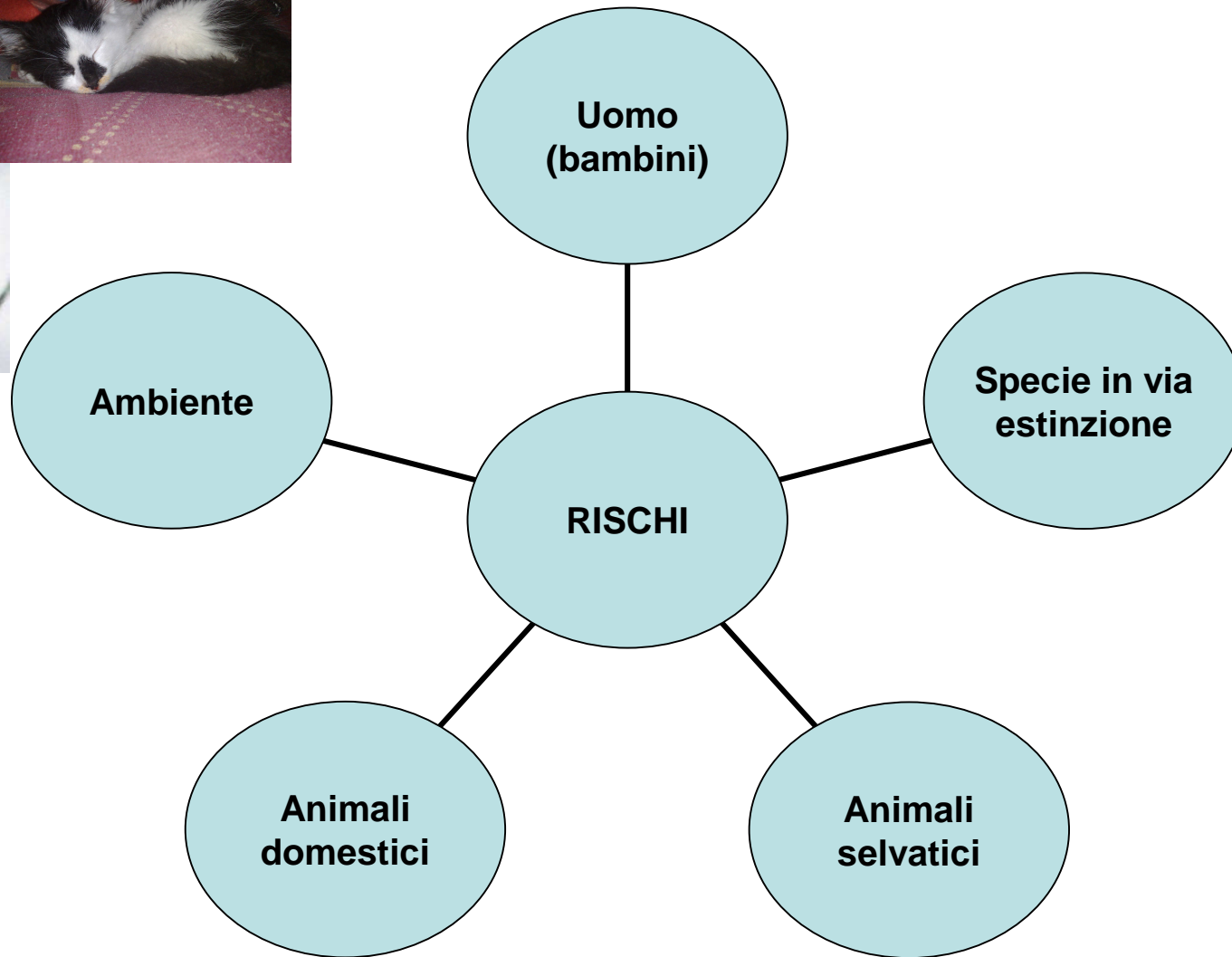
**Segnalazioni di avvelenamenti e uccisioni di animali
domestici e selvatici a causa di esche o bocconi
avvelenati, accidentalmente o intenzionalmente
disseminati nell'ambiente**



OBIETTIVI

contrastare fenomeno della preparazione, utilizzo e diffusione di esche o bocconi avvelenati sul territorio

prevenire i rischi per la popolazione animale, per l'uomo e per l'ambiente





OM 10 febbraio 2012

Art. 1

E' vietato **a chiunque** utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli o materiale esplodente

Sono vietati, altresì, la detenzione, l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni al soggetto che lo ingerisce



OM 10 febbraio 2012


Doveri del proprietario o del responsabile dell'animale



OM 10 febbraio 2012

Operazioni di **derattizzazione e disinfestazione** - Doveri e responsabilità delle imprese specializzate

- modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle altre specie animali non bersaglio
- pubblicizzate tramite avvisi esposti nelle zone interessate con almeno **cinque giorni** lavorativi d'anticipo

- Avvisi  indicazione di pericolo per la presenza del veleno, elementi identificativi del responsabile del trattamento, durata del trattamento e indicazione delle sostanze utilizzate

- **bonifica** del sito



OM 10 febbraio 2012



Art. 2

Medico veterinario - diagnosi di sospetto avvelenamento di un esemplare di specie animale domestica o selvatica
- immediata comunicazione al Sindaco e al Servizio veterinario
- invio all'IZS campioni accompagnati da **referto anamnestico** utile ad indirizzare la ricerca analitica

L'invio di carcasse di animali deceduti per avvelenamento, campioni biologici, di esche o bocconi sospetti di avvelenamento avviene per il tramite delle ASL competenti per territorio (imprese convenzionate) – **Criticità diversa interpretazione da parte delle ASL (es. ROMA)**



OM 10 febbraio 2012

Art. 3

IZS

- necropsopia **entro quarantotto ore**
- analisi di laboratorio sui campioni pervenuti o prelevati in sede necroscopica entro trenta giorni
- esiti al medico veterinario che ha segnalato l'evento, al Servizio veterinario ASL, al Sindaco **e, in caso di accertato avvelenamento (REATO) all'Autorità giudiziaria**



OM 10 febbraio 2012

Art. 4

Sindaco

- segnalazioni → immediate disposizioni per l'apertura di un'indagine in collaborazione con le altre Autorità competenti
- entro 48 ore **dall'accertamento della violazione** individua le modalità di bonifica, segnala con apposita cartellonistica e intensifica i controlli



OM 10 febbraio 2012



Prefetture

Tavolo di coordinamento per la gestione degli interventi e per il monitoraggio del fenomeno -garantire uniforme applicazione

Prefettura Roma e Frosinone – collaborazione con Ministero salute – criticità evidenziate e necessità di adattamento alle situazioni locali

un rappresentante della provincia
dai sindaci delle aree interessate
da rappresentanti dei Servizi veterinari delle ASL
da rappresentanti del CFS
da rappresentanti degli II.ZZ.SS.
da rappresentanti delle Guardie zoofile
da rappresentanti delle Forze di polizia locale
da un veterinario libero professionista nominato dall'Ordine provinciale dei medici veterinari



OM 10 febbraio 2012

Art. 5

Produttori di presidi medico-chirurgici, di prodotti fitosanitari e di sostanze pericolose appartenenti alle categorie dei rodenticidi e lumachicidi a uso domestico, civile e agricolo

- sostanza amaricante o repellente che lo renda sgradevole ai bambini e agli animali non bersaglio
- rodenticidi per uso civile contenitore all'atto dell'utilizzo con accesso solo all'animale bersaglio fatti salvi i casi previsti all'articolo 1, comma 5 (aree protette)
- etichetta indicate le modalità d'uso e di smaltimento del prodotto



**OM individuato precisi compiti e responsabilità
nella gestione e controllo del fenomeno da parte
di tutte le Autorità competenti**

Difforme applicazione delle disposizioni previste e in taluni
casi completa disapplicazione



Principali inadempienze

Proprietari mancate segnalazioni

Veterinari LL. PP. scarsa conoscenza OM
mancato utilizzo modelli
scarsa anamnesi



Principali inadempienze

Servizi Veterinari ufficiali

ritardi nell'intervento
scarso utilizzo dei modelli
rifiuto di invio animali all'IZS



Principali inadempienze

Sindaci

mancata conoscenza OM
ritardi nell'intervento
mancanza cartellonistica
disatteso l'obbligo di bonifica dell'area
e di intensificazione dell'attività di controllo



Principali inadempienze

Prefetture

Scarsa istituzione del Tavolo di coordinamento



Principali inadempienze

II.ZZ.SS.

tempi di risposta non adeguati
sia per quanto riguarda gli esiti delle necroscopie che per
la refertazione delle analisi di laboratorio eseguite sui
campioni biologici



Principali inadempienze

Carente informazione

da cui deriva spesso la disapplicazione dell'ordinanza
Solo attraverso **l'informazione capillare** è possibile la
creazione di un sistema di prevenzione e controllo
indispensabile ai fini del contrasto e della repressione
dei reati e per perseguire i colpevoli

L'individuazione dei responsabili del reato e la loro
condanna rappresenta anche un efficace deterrente

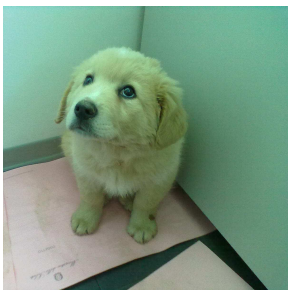


Novembre 2011
(ancora valide)

Linee Guida [nota esplicativa linee guida.pdf](#) [linee guida allegati.pdf](#)

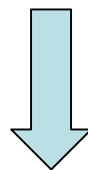
Al fine di implementare e rendere efficaci le misure previste dall'ordinanza chiarimenti circa la corretta applicazione e le procedure operative che tutte le Autorità coinvolte devono adottare

Per standardizzare le procedure modelli da utilizzare per gli adempimenti previsti dall'ordinanza e diagrammi di flusso



Ordinanza 10 Febbraio 2012

NONOSTANTE LE MODIFICHE APPORTATE E
LE INDICAZIONI FORNITE CON LE LINEE GUIDA



L'OM E' ANCORA SCARSAMENTE APPLICATA E
PERMANGONO NUMEROSE CRITICITA'

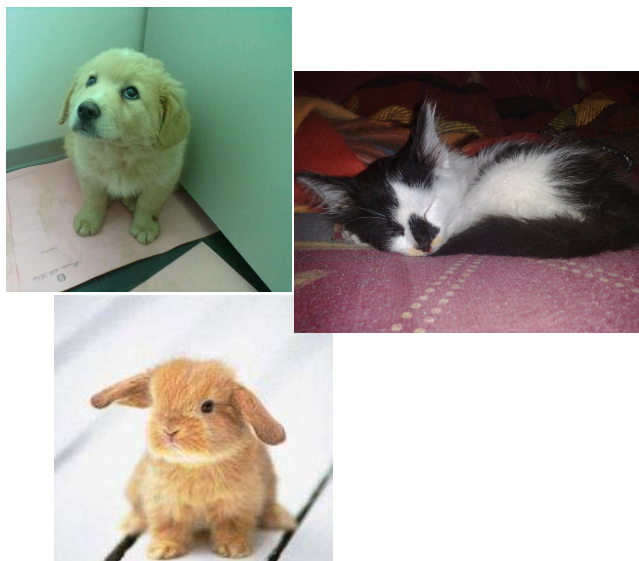


Futuro

DDL Lorenzin recante disposizioni in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di riordino delle professioni sanitarie e formazione medico specialistica, di sicurezza alimentare, di benessere animale, nonché norme per corretti stili di vita

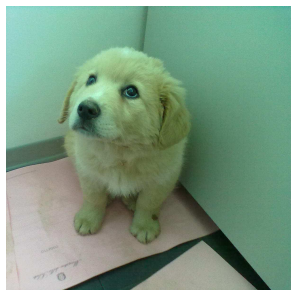
Art. 21

Delega al Governo in materia di tutela dell'incolumità personale dall'aggressione di cani e di divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati



SEGNALAZIONI ALL'UO

ANNO	REGIONI
2010	Campania, Lazio, Sicilia, Puglia
2011	Calabria, Lazio, Sicilia, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana
2012	Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia, Veneto
2013	Lazio, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Lombardia, Campania



CONTATTI

Rosalba Matassa, dr.

Coordinatore U.O. Tutela animali

**Direzione Generale della Sanità Animale e
dei Farmaci Veterinari**

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

Ministero della salute

r.matassa@sanita.it tutela.animale@sanita.it

Grazie per l'attenzione